

AVVISI

Pulizie della Chiesa: giovedì mattina

CHIERICHETTI

Li conoscete tutti i nostri ragazzi che prestano servizio all'altare. Non possono passare in questi giorni per il tradizionale augurio pasquale (ramoscello d'ulivo) che portano alle famiglie. Possiamo aiutarli donando un'offerta da consegnare in Chiesa in una cassetta apposita.

Siate generosi! Grazie!

AUGURI AI NOSTRI NONNI!!!

Zoccarato Luciana	2 aprile	Michieletto Maria	7 aprile
Brinchilin Ivana	3 aprile	Campello Gioconda	10 aprile
Novello Silvano	7 aprile	Marcato Teresa	13 aprile

DONAZIONI ALLA PARROCCHIA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ELETTRIFICAZIONE DELLE CAMPANE della Chiesa di S. Alessandro

Chi desidera fare una donazione alla Parrocchia può farlo nei seguenti modi:

• **Prestiti agevolati.** Si tratta di prestiti alla Parrocchia, senza interessi e con scadenza a 3 anni, recuperabili tuttavia, in caso di sopraggiunta necessità, in ogni momento. Rivolgersi al parroco o a uno dei membri del CPAE. Questi non sono detraibili nella dichiarazione dei redditi.

• **Offerte spontanee,** libere, da consegnare al Parroco.

• **Offerte con bonifico bancario,** che consente la detraibilità (sia a privati, sia a ditte) nella denuncia dei redditi.

Beneficiario: **PARROCCHIA SAN ALESSANDRO martire**

Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale Massanzago, Via Roma 72

IBAN: IT 48 B 01030 89330 000001015235

Causale: erogazione liberale per intervento di manutenzione straordinaria sulle campane del campanile della Chiesa di S. Alessandro a Massanzago.

OFFERTE PRO CAMPANE in questa settimana:

Euro 100 – 100 – 50 – 400 – 50 – 20

Ringrazio tutti coloro che hanno dato la loro generosa offerta e quanti desiderano contribuire

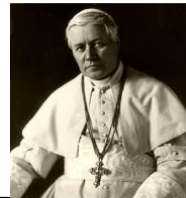
Dona il tuo 5x1000 al Circolo NOI oratorio

Nella dichiarazione dei redditi indica il nostro codice fiscale:

92140760288



**Parrocchia Sant'Alessandro m. e
San Pio X di Massanzago
Diocesi di Treviso
DOMENICA 28 MARZO**



Tel. 049 5797080 - Cell. 342 5093478

Sito: www.parrocchiamassanzago.it email: parr.massanzago@tiscali.it

La Settimana in cui stare vicino alle ferite di Gesù Mc. 14, 1 – 15,47

L'entrata di Gesù a Gerusalemme non è solo un evento storico, ma una parabola in azione. Di più: una trappola d'amore perché la città lo accolga, perché io lo accolga.

Dio corteggia la sua città (fede è la mia risposta al corteggiamento di Dio): viene come un Re mendicante (il maestro ne ha bisogno, ma lo rimanderà subito), così povero da non possedere neanche la più povera bestia da soma. Un Potente umile, che non si impone, si propone; come un disarmato amante. Benedetto Colui che viene. È straordinario poter dire: Dio viene. In questo paese, per queste strade, nella mia casa che sa di pane e di abbracci, Dio viene ancora, viaggiatore dei millenni e dei cuori. Si avvicina, è alla porta. La Settimana Santa dispiega, a uno a uno, i giorni del nostro destino; ci vengono incontro lentamente, ognuno generoso di segni, di simboli, di luce. In questa settimana, il ritmo dell'anno liturgico rallenta, possiamo seguire Gesù giorno per giorno, quasi ora per ora. La cosa più santa che possiamo fare è stare con lui: «uomini e donne vanno a Dio nella loro sofferenza, piangono per aiuto, chiedono pane e conforto. Così fan tutti, tutti. I cristiani invece stanno vicino a Dio nella sua sofferenza» (Bonhoffer). Stanno vicino a un Dio che sulla croce non è più "l'onnipotente" dei nostri desideri infantili, il salvagente nei nostri naufragi, ma è il Tutto-abbracciante, l'Onni-amante che fa naufragio nella tempesta perfetta dell'amore per noi. Sono giorni per stare vicino a Dio nella sua sofferenza: la passione di Cristo si consuma ancora, in diretta, nelle infinite croci del mondo, dove noi possiamo stare accanto ai crocifissi della storia, lasciarci ferire dalle loro ferite, provare dolore per il dolore della terra, di Dio, dell'uomo, patire e portare conforto. La croce disorienta, ma se persisto a restarle accanto come le donne, a guardarla come il centurione, esperto di morte, di certo non capirò tutto, ma una cosa sì, che lì, in quella morte, è il primo vagito di un mondo nuovo. Cosa ha visto il centurione per pronunciare lui, pagano, il primo compiuto atto di fede cristiano: "era il Figlio di Dio"? Ha visto un Dio che ama da morire, da morirci. La fede cristiana poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Ha visto il capovolgimento del mondo; Dio che dà la vita anche a chi gli dà la morte; il cui potere è servire anziché asservire; vincere la violenza non con un di più di violenza, ma prendendola su di sé. La croce è l'immagine più pura, più alta, più bella che Dio ha dato di se stesso. Sono i giorni che lo rivelano: "per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce"(K. Rahner). *(P. Ermes Ronchi)*

Sabato 27 marzo	<ul style="list-style-type: none"> • 15.00 Confessioni dei ragazzi di I media • 18.00 S. Messa Def. Coletto Bruno (ann.) – Campello Angelindo – Benedetti Onorina – Carla (da viva) – Barea Alessandro – Tubia Franco
Domenica 28 marzo Domenica delle Palme Anno B Mc. 14, 1 – 15, 47	<p>Iniziativa di carità: “Un Pane per Amor di Dio”</p> <ul style="list-style-type: none"> • 9.00 S. Messa def. Zanon Gianni e Rosy (da viva) – Chiggiato Davide • 10.30 S. Messa, sono invitati tutti i ragazzi del catechismo. Def. Carraro Luigi Alcide – Maria Bottin • 18.30 S. Messa (per questa domenica e quella di Pasqua)
Lunedì 29 marzo Lunedì Santo	<ul style="list-style-type: none"> • 15.30 Apertura Adorazione Eucaristica e tempo per le confessioni • 18.30 Riposizione del Santissimo e S. Messa. Def. Ardizon Maria e familiari – Zamprognà Carlo
Martedì 30 marzo Martedì Santo	<ul style="list-style-type: none"> • 15.30 Apertura Adorazione Eucaristica e tempo per le confessioni • 18.30 Riposizione del Santissimo e S. Messa. Def. Don Emilio Ballan e per le anime del purgatorio
Mercoledì 31 marzo Mercoledì Santo	<ul style="list-style-type: none"> • 15.30 Apertura Adorazione Eucaristica e tempo per le confessioni • 18.30 Riposizione del Santissimo e S. Messa. Def. Don Franco Zanon e per le anime del purgatorio
Giovedì 1 aprile Giovedì Santo	<ul style="list-style-type: none"> • 9.30 S. Messa del Crisma in Cattedrale a Treviso solo con i vicari foranei • 17.00 S. Messa per la comunità • 20.00 S. Messa Solenne in Coena Domini. Non c'è la lavanda dei piedi. Presenti i ragazzi della Prima Comunione + quelli di seconda media che portano l'olio nuovo. Segue la traslazione del Santissimo Sacramento alla cappella della riposizione per l'adorazione personale fino alle 21.30.

Venerdì 2 aprile Venerdì Santo Digiuno, astinenza e carità. Colletta per la Terra Santa	<ul style="list-style-type: none"> • 8.00 Celebrazione della Liturgia delle ore • 15.00 Celebrazione della Passione del Signore. Lettura della Passione, Preghiera Universale e Comunione • 20.00 Solenne Azione Liturgica con la lettura della Passione, Preghiera Universale, scoprimento della Croce e Comunione.
Sabato 3 aprile Solenne Veglia Pasquale	<ul style="list-style-type: none"> • 8.00 Celebrazione della Liturgia delle Ore • 20.00 Solenne Veglia Pasquale. Liturgia della Luce, Liturgia della Parola, Liturgia Battesimale con il rinnovo delle promesse battesimali ed Eucarestia
Domenica 4 aprile Pasqua di Resurrezione Anno B Gv. 20, 1 – 9	<ul style="list-style-type: none"> • 9.00 S. Messa def. Frasson Angela e Franco – Betteto Francesco – Barea Alessandro – Andrea Giampietro e Mariasilva • 10.30 Solenne Messa cantata. Def. Zanon Orfeo – Marconato Settimo – Padovan Jole – Carraro Luigi Alcide • 18.30 S. Messa per la comunità
Lunedì 5 aprile Lunedì dell'Angelo	<ul style="list-style-type: none"> • 9.30 S. Messa Def. Perin Orazio – Formentin Adelaide – Maccatrozzo Giacomo e Schiavon Esterina
ADORAZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO	
Durante l'adorazione del Santissimo Sacramento nelle Quaranta ore per far sì che il Signore non resti da solo invito le persone a rendersi disponibili a coprire le ore secondo le vostre possibilità	
VENERDÌ SANTO	
È il giorno di digiuno e astinenza per condividere il dolore della Chiesa che piange il suo Signore. Non c'è la tradizionale processione. Ma sarebbe bello che ogni famiglia illuminasse una finestra di casa con un lumino come segno di partecipazione al mistero della sofferenza e morte del Signore.	
SABATO SANTO	
La veglia della Notte Santa (ore 20.00) è il più grande appuntamento dei cristiani. Qui si celebrano tutti i misteri della nostra vita di fede. Faremo in semplicità per stare alle regole anti COVID. I ragazzi della Cresima animeranno la liturgia del nuovo fuoco; i ragazzi della Confessione e Comunione sono sui primi banchi con catechiste e genitori. È importante che i nostri ragazzi del catechismo siano accompagnati dai loro genitori per vivere assieme questa Santissima Celebrazione.	
CONFESSIONI	
Non è presente un sacerdote straordinario per le confessioni a causa delle limitazioni COVID. Don Germino è disponibile nel tempo libero dalle varie celebrazioni	